

FORMULA 1 IN VACANZA

Nella prossima stagione sarà introdotto il «penalty point system» (una sorta di patente a punti). Calendario tutto nuovo: arrivano i Gp di New Jersey, Russia e Messico



Seb il «cannibale»
Sebastian Vettel, pilota tedesco della Red Bull, ha dominato la stagione, vincendo 13 gp e laureandosi campione del mondo per la quarta volta di fila

Ecco il Mondiale che verrà

Motori turbo, aerodinamica, gomme, piloti e regole: cosa cambia nel 2014

LA FERRARI VOLTA PAGINA
Il campionato 2013 è appena terminato e subito «si volta pagina, senza dimenticare la lezione». È tutto nel titolo il senso di un lungo intervento della Ferrari pubblicato sul proprio sito. Il campionato concluso, osserva la Ferrari «ha riservato più delusioni che gioie. L'estate non ha fatto registrare quel cambio di marcia nello sviluppo complessivo della vettura che sarebbe stato necessario per contrastare lo strapotere del binomio Vettel-Red Bull. Quindi non c'è quindi un minuto da perdere perché alla Ferrari sappiamo che ogni energia deve essere concentrata sulla nuova vettura e sulla preparazione del prossimo campionato».

ROMA. Archiviata la stagione 2013 della Formula 1, quella dello strapotere Vettel, per tutte le scuderie l'anno che verrà è già dietro l'angolo con un gran numero di novità dal punto di vista tecnico, dei piloti, tra addii e ritorni, di nuovi Gp e delle rinnovate speranze di poter spezzare il dominio della Red Bull. Il cambiamento più importante sarà quello relativo ai motori con il ritorno al turbo mentre tra i piloti a tornare all'antico sarà la Ferrari con Kimi Raikkonen (l'ultimo ferarista un Mondiale piloti a Maranello) che prenderà il posto di Felipe Massa destinato a guidare la Williams.
MOTORI. A partire dal 2014 la Fia ha deciso di riportare in Formula 1 i propulsori V6 sovralimentati (ovvero il turbo) 1.600 di cilindrata a cui andranno aggiunti due doppi sistemi di recupero dell'energia da trasformare in cavalli per fornire un surplus di potenza: a quello già utilizzato (il Kers, che ricava l'energia prodotta dal sistema frenante) si unirà l'Ers (Energy Recovery System) per sfruttare sia l'energia cinetica in eccesso delle ruote motrici sia l'energia termica dei gas di scarico provenienti dalla turbina.
AERODINAMICA. Cambierà e molto l'aspetto esteriore delle monoposto che dovranno presentare telai ribassati e un solo terminale centrale per i gas di scarico. Le ali anteriori saranno più corte di 15 centimetri, mentre le fiancate risulteranno più voluminose rispetto alle vetture di quest'anno. Aumenterà poi il peso consentito delle auto che passerà da 642 a 690 per via di sistemi di recupero d'energia usati. La posizione delle camera-car non sarà più libera, ma dovranno essere posizionate all'inizio del muso.

PATENTE A PUNTI E TEST. Nella prossima stagione saranno consentite ai team, quattro sessioni di prove, ciascuna di due giorni (martedì e mercoledì) su piste europee dopo le gare (possibili i Gp d'Italia, Spagna e Ungheria). Altra novità, già annunciata lo scorso maggio, è quella dell'introduzione del penalty point system: un pilota che matura oltre dodici punti verrà escluso dalla partecipazione al gp successivo: la forbice dei punti di penalità va da uno a tre in base all'entità della scorrettezza. Un capitolo riguarda anche il cambio, che dovrà essere

utilizzato per sei corse di fila, una in più rispetto alle cinque attuali. Quanto ai motori, ogni casa costruttrice potrà fornire i propulsori ad un massimo di quattro scuderie. I piloti ne avranno a disposizione cinque a stagione, l'uso di altri motori farà partire dalla pit lane.
PNEUMATICI. Ogni pilota potrà disporre di un treno aggiuntivo di gomme da usare nella prima mezzora delle prove libere del venerdì. In materia di sicurezza la Fia ha reso obbligatorio l'uso del casco per chi lavora durante i pit-stop.
PILOTI. La principale novità del mercato

piloti per il 2014 è il passaggio dalla Lotus alla Ferrari di Kimi Raikkonen al posto di Felipe Massa che ha trovato un posto libero alla Williams. Addio alla Formula 1 per Webber che ha lasciato il suo posto alla Red Bull all'altro australiano Ricciardo. Il volante di Ricciardo alla Toro Rosso passerà al russo Vkyat che parla italiano e abita a Roma.
CALENDARIO. Il 2014 porterà, salvo sorprese e aggiornamenti, ben 22 gare in calendario con le novità del Gran Premio del New Jersey a New York, il Gp d'Austria, il Gp di Russia e quello del Messico.

HOCKEY SU PRATO

Hcu Catania ok, Valverde protesta

Il modo migliore di mettersi a riposo. L'Hcu Catania chiude con una vittoria pesante la prima fase del campionato di A1 donne di hockey su prato. Le universitarie passano per 2-0 sul difficile campo del San Saba con reti di Bonfiglio e Dalila Mirabella e giungono alla sosta invernale (il 16 marzo la ripresa) da sole in vetta con sei punti di vantaggio sulle inseguitrici. Tra gli uomini, brutto passo falso del Valverde, battuto in casa dal Bonomi, cinico nello sfruttare le due occasioni da gol costruite ribaltando così il vantaggio siglato da Gioseff Privitera. Oltre al risultato, agli etnei non è andato giù l'operato dell'arbitro Il Grande e in particolare la sanzione a carico di Alfio Giuffrida, ammonito e tenuto fuori per oltre 13'. «Uno dei due direttori di gara - fa notare il presidente Corsaro - era il Grande, arbitro segnalato in forte ascesa, ma con il precedente di un clamoroso falso nella stesura del verbale, poi confutato, di una gara della nostra società. Purtroppo i limiti di etica, correttezza, arroganza e maleducazione sono

rimasti tutti. Riteniamo che almeno sul tempo non si possa barare, poi magari si troveranno altre giustificazioni. Vorremmo maggior rispetto e obiettività durante le gare e qualche scusa in meno a fine gara». Sconfitta anche per l'Hcu Catania, che in A2 maschile ha perso il recupero della seconda giornata contro il Savona per 4-1 (rete di Shadrack su corto). Risultati e classifiche.
Serie A1 femminile (settimana giornata): Cernusco-Villafranca 0-3, San Saba-Hcu Catania 0-2, Amsicora-Lorenzoni 2-0, Ferrini-Cus Pisa 0-1. Classifica: Hcu Catania 19, Amsicora, Cus Pisa e Villafranca 13, Lorenzoni 10, San Saba 7, Ferrini 4, Cernusco 0.
Serie A1 maschile (nona giornata): Suelli-Ferrini 2-2, Bra-Tevere 4-0, De Sisti-Amsicora 4-1, Valverde-Bonomi 1-2, Butterfly-Cus Cagliari 2-2. Classifica: Bra 24, Amsicora 15, Suelli 14, Bonomi e De Sisti 12, Cus Cagliari 11, Valverde 10, Ferrini 9, Butterfly 8, Tevere 5.

A. CIG.

L'EVENTO DI SIRACUSA

I medici sportivi sempre in prima fila nella lotta al doping

LORENZO MAGRI

La Federmedici sportivi in prima fila nella lotta al doping e sempre in prima linea per quanto riguarda le tematiche legate alla salute degli sportivi. Di questo e di altro ancora s'è parlato a Siracusa in occasione dell'evento scientifico di medicina dello sport organizzato dal dott. Giambattista Cassisi, presidente della Fmsi Siracusa e coordinatore regionale Antidoping.
«Tre giorni di alta formazione - spiega il dott. Genny La Delfa - per un triplice programma che ha visto la perfetta realizzazione del corso di aggiornamento nazionale degli ispettori antidoping siciliani, un corso di formazione per nuovi ispettori che ha iscritto in Sicilia 18 nuovi Dco (Doping Control Officer) ed un convegno di Medicina e Psicologia dello Sport accreditato dal Ministero della Salute. Spesso proprio negli sport di destrezza ed in quelli di squadra le emozioni e le tensioni possono essere determinanti per il conseguimento

Una due giorni con la Fmsi Sicilia diretta dal dott. La Delfa affiancato dal dott. Cassisi che ha messo a fuoco le tematiche legate alla salute degli sportivi: antidoping e psicologia in primo piano

di un successo e pertanto la figura di un vero ed esperto psicologo dello sport può certamente essere di grande utilità.
«Dopo aver ricordato le vittime dell'alluvione in Sardegna e l'avv. Giancarlo Patti ex presidente del Coni Siracusa - continua il dott. La Delfa - si sono alternati esperti e studiosi, dai dott. Carmelo Mangiafico, Alfio Stuto e Renato Pintaldi al dott. Francesco Leonelli, responsabile nazionale dell'Antidoping, che con una brillante lezione ha illustrato le recenti novità nei controlli e sul futuro non certo rassicurante della possibilità del doping genetico e con l'unico rimedio rappresentato dal "passaporto biologico" da dovere rendere obbligatorio per tutti gli atleti fin dall'inizio della loro attività agonistica».
Interessante la testimonianza via video dell'azzurra di basket e bandiera della Trogylos Priolo di basket, Susanna Bonfiglio e in diretta dell'olimpionica di pallanuoto e pluriscudettata con l'Orizzonte, la catanese Maddalena Musumeci che ha rivissuto la conquista dell'oro ai Giochi di Atene 2004 e tutte le rinunce per arrivare a questi livelli. Importante il contributo scientifico del prof. Diego Polani, psicologo della Fin e presidente nazionale della Società Operatori in Psicologia dello Sport e delle attività motorie così come la presenza dell'Università Kore di Enna in testa i docenti Mario Lipoma, Rosario Pignato e Simona Nicolosi e gli studenti a cui sono stati riconosciuti i crediti formativi. Infine da sottolineare l'alta soddisfazione per la riuscita da parte del dott. Pietro Di Fiore, responsabile regionale formazione Fmsi e del dott. Salvo Russo, esperto psicoterapeuta dello Sport, che hanno permesso l'accREDITAMENTO ufficiale del convegno. Ad aprire i lavori il dott. Pino Corso, delegato Coni Siracusa e il dott. Genny La Delfa presidente Fmsi Sicilia e del Coni Catania.

GINNASTICA. La Sicilia protagonista ai tricolori di ritmica e nell'artistica

Gymnasium Gravina e Ricciardi sul podio

Da Biella a Spoleto, a Mortara ginnastica siciliana in prima fila. Nell'artistica la messinese Sara Ricciardi (Gymnasium Capo d'Orlando) è salita sul podio nella classifica seniores del tricolore di categoria che s'è svolto a Biella. L'allieva di Emanuele Curcio, ha chiuso al 3° posto (con 52.600 ha migliorato il 51.350 ai regionali): 14.200 al volteggio; 12.500 alle parallele; 13.050 alla trave e 12.850 a corpo libero. In questa stessa gara, 25ª Giorgia Abbate (Fides Pa), 40,800 e 29ª Federica Aloisio (Ionica Gym), 39,150. Nella categoria junior 1ª fascia (assente per infortunio Caterina Vitale della Ionica Gym, l'allieva di Angela Marchese leader indiscussa in Sicilia), una caduta ha penalizzato Emanuela Aurelio (Fides Pa), 26ª



GYMNASIUM GRAVINA SUL PODIO A SPOLETO

(34.350). Dall'artistica femminile alla ritmica sportiva con l'impresa firmata dalla Gymnasium Gravina di Gaetano D'Arrigo. Le «farfalle» etnee allenate da Simona Bevilacqua e Tiziana D'Arrigo, nella finale interregionale di Serie B a Spoleto hanno chiuso al 3° posto qualificandosi per la finale nazionale di domenica a Fabriano. La grande impresa porta la firma delle ginnaste Carlotta Ardizzone, Cristina Privitera, Alice Amato e Simona Alongi che hanno totalizzato

63,150, precedute da Poseidon Salerno (71,850) e Iris Giovinazzo (71,250). Niente finale per l'Hobby Sport Florida (Carola Mudanò, Roberta La Terra, Jasmine Calafiore e Sara Mazzarella), al 5° posto; Freedom Fitness (Alice Aiello, Claudia Pachera, Martina Garozzo, Lucia Spoto e Elena Sofia Romano), al 7° posto e la Libertas Athena Siracusa (Ginevra Pietanza, Giulia Breschi, Chiara Di Fini, Chiara La Paglia, M. Vittoria Chimiri) al 9° posto. Tornando all'artistica, ai tricolori maschili di categoria svoltisi a Mortara, una caduta alla sbarra ha privato di un grande piazzamento Alessio Lo Cascio (New Sport Catania), con l'etneo allievo del prof. Gianni Nicotra che ha chiuso al 9° posto negli juniores 4ª fascia (75,450). Sempre la New Sport, nella 2ª fascia 14° Giuseppe Barbagallo (71,050); negli allievi 1ª fascia 25° Marco Vecchio (73,850) e negli allievi 3ª fascia 31° Bruno Basile (77,500).
L. MAG.

LOTTA. Stage al centro Fijlkam di Catania con il cubano Olivera, c.t. azzurro ed ex iridato di greco romana

Talenti siciliani sulla passerella



Il Centro Federale Fijlkam della Plaia a Catania ha ospitato uno stage di lotta greco romana con il c. t. azzurro Mario Olivera (nella foto con il gruppo di talenti siciliani, il maestro Salvo Campanella e Salvo Giuffrida della commissione Sport del Comune) che ha visto in azione i migliori atleti isolani

Si è concluso al Centro Federale Fijlkam della Plaia a Catania, diretto dal maestro Salvo Campanella, ex olimpionico di lotta, lo stage riservato alla disciplina della lotta olimpica. A presiederlo il campione mondiale e tecnico della nazionale italiana di lotta greco romana il cubano Mario Olivera.
Allo stage hanno preso parte le società sportive della provincia di Catania, dall'Asd Lotta Club Jonio dei tecnici Santo Tringale, Salvo Di Dio e Gianini Mecì; alla Meeting Giarre del consigliere federale, il prof. Franco Sorbello; la Wrestling Scordia del tecnico Gianluca Caniglia e il Cus Catania del

presidente Luca Di Mauro.
E' stata una settimana proficua dove gli atleti seniores etnei hanno verificato il proprio stato di forma in vista delle gare del 2014 e migliorare la tecnica grazie anche alla presenza del tecnico cubano. Ne hanno beneficiato anche gli atleti juniores che saranno protagonisti a fine mese ad Arezzo dove si svolgeranno le finali del campionato italiano giovanissimi di lotta greco romana.
Questi gli atleti che prenderanno parte alla gara: Ivan Contrafatto, Arturo Razza, Anthony Ficarra, Raffaele Barresi, Delio Solano, Salvatore Cavalario, Antonino Giuffrida, Ignazio San-

filippo, Angelo Milici, Di Dio Santo, Federica Giuffrida, Simone Perone e Carmen Di Dio tutti appartenenti della Lotta Club Jonio; Christian Caniglia, Sebastiano Carbonaro, Damiano Amore, Alessio Catanese, Emanuele Cimillaro, Andrea Di Fini, Gaetano Leonardi e Dario Cardillo della Wrestling Scordia.
Durante lo stage, il campione mondiale ha ricevuto una targa di riconoscimento da parte del presidente della 7ª Commissione Sport del Comune di Catania, Salvatore Giuffrida. Il tecnico è rimasto soddisfatto dai miglioramenti ottenuti dai lottatori etnei ed ha ringraziato la città di Catania ed il

maestro Salvo Campanella per l'ospitalità.
«I ragazzi sono rimasti entusiasti per la presenza del tecnico della nazionale ed hanno dato il massimo in questa settimana di duro lavoro - commenta soddisfatto Salvo Campanella - la Fijlkam ancora una volta ha voluto investire nel Centro Federale di Catania dimostrando con i fatti la volontà di far crescere i giovani e lo sport catanese. Adesso sto lavorando per ospitare, l'anno prossimo, la nazionale italiana di lotta greco romana per uno stage contattando il direttore tecnico Antonino Caudullo».
PAOLO BOCCACCIO